Chi va da un indovino, lo interroga a proposito di qualcosa e poi gli crede, la sua preghiera non viene accettata per quaranta giorni

Si tramanda da Ĥafşah Bint ‘Umar Ibn Al-Ḵaṭṭāb - che Allah Si compiaccia di lei e del padre - che il Profeta - che Allah conceda in suo favore la preghiera e la salute - disse: «Chi va da un indovino, lo interroga a proposito di qualcosa e poi gli crede, la sua preghiera non viene accettata per quaranta giorni».

[Autentico (ṣaĤīĤ)] [Riferito da Muslim]

Il Profeta - che Allah conceda in suo favore la preghiera e la salute - mette in guardia dalla consultazione dei veggenti, che è un termine generale che include gli indovini, gli astrologi, i geomanti e simili che cercano di ricavare la conoscenza dell'occulto tramite atti preliminari. Il semplice atto di chiedere loro informazioni sulle questioni occulte fa sì che la persona venga privata da Allah della ricompensa delle sue preghiere per quaranta giorni, per punizione di questa colpa e gravissimo peccato.

http://www.sunnah.global/hadeeth/it/show/5986